

INDICE

1	AMBITO DI APPLICAZIONE	2
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3	RECEPIMENTO DEL PATTO D'INTEGRITA'	3
4	DURATA DEL CONTRATTO	3
5	DETERMINA A CONTRARRE	4
6	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
7	PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE	4
8	AFFIDAMENTI "SOTTO SOGLIA MINIMA"	6
9	PROCEDURA NEGOZIATA FRA OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE	7
10	PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INDIVIDUATI SULLA BASE DI ELENCHI INTERNI DI OPERATORI ECONOMICI O INDAGINI DI MERCATO.	8
11	AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO SUPERIORE ALLA SOGLIA MINIMA	8
12	PUBBLICITÀ	9
13	PROCEDURE TELEMATICHE	9
14	GARANZIE	10
15	PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE	10
16	ENTRATA IN VIGORE	10

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI E DISPOSIZIONI COMUNI

Premessa

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 36, comma 8, del D.lgs. 50/16.

Ai fini del presente Regolamento, si fa riferimento alle definizioni contenute nell'art. 3 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" (in seguito anche denominato semplicemente "Codice").

La Società adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012.

La società, certificata UNI EN ISO 450001:2018, ISO 14001: 2015, ISO 50001:2018, ISO 9001:2015, IQ NET SR 10:2015, pone in rilievo, nella selezione e nella valutazione dei fornitori al rispetto di queste attestazioni.

Con specifici disciplinari è regolato il Sistema di Qualificazione degli operatori economici previsto dall'art. 134 del Codice.

1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per la formazione, la stipulazione e l'esecuzione da parte di Acque Veronesi scarl (di seguito la "Società") di contratti di lavori, servizi e forniture rientranti nell'ambito dei settori speciali normati dal Titolo VI della Parte II del Codice di importo inferiore alle soglie comunitarie definite dall'art. 35 del Codice.

Le soglie sono definite per il biennio 2022-23 in Euro 5.382.000 per lavori ed in Euro 431.000 per forniture e servizi e si intendono automaticamente modificate in base alle successive variazioni stabilite dalla Commissione Europea, come previsto dall'art. 35, comma 3 del Codice.

La Società è affidataria "in house" della gestione, nell'interesse degli Enti soci, del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, a seguito di deliberazione dell'assemblea dell'AATO Veronese n. 1 del 4 febbraio 2006; di conseguenza, la disciplina del presente regolamento si applica ai contratti che la Società stipula per scopi connessi al perseguimento delle attività descritte dall'art. 117 del Codice.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture o incarichi professionali ai sensi del presente regolamento garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e proporzionalità, considerati prevalenti, trattandosi di appalti sottosoglia, rispetto a quelli, comunque valutati e considerati, di libera concorrenza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità e non discriminazione.

Il contraente privato viene individuato secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento e in coerenza con le procedure del sistema di gestione integrato aziendale.

La suddivisione in lotti o partizioni avviene nel rispetto dell'art. 51 del d.lgs 50/16.

Il presente Regolamento non si applica per l'affidamento di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione del Codice. Tali affidamenti avvengono in ogni caso nel rispetto dei principi di cui al precedente paragrafo quarto.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni del presente regolamento vengono applicate in via integrativa rispetto alle prevalenti fonti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di contratti pubblici.

Le disposizioni del codice, del relativo Regolamento attuativo e, fino alla data di entrata in vigore di tale Regolamento, le linee guida di ANAC, applicabili alle procedure sopra soglia, costituiscono un riferimento per le procedure disciplinate dal presente regolamento se ed in quanto non derogate dal medesimo.

3 RECEPIMENTO DEL PATTO D'INTEGRITA'

Priorità della Società è perseguire in ambito di appalti e pubbliche commesse, valori quali la "legalità" e la "trasparenza" nello sforzo tangibile e concreto di assicurare:

- a) la tutela dell'interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse;
- b) il corretto dispiegarsi della concorrenza.

I suddetti obiettivi vengono realizzati anche attraverso il recepimento del documento "Patto d'integrità" e del Codice etico degli appalti.

Patto d'integrità e Codice etico verranno accettati dai concorrenti, con modalità stabilite dalla Società, pena l'esclusione, per tutti gli affidamenti di cui agli artt. 9, 10 e 11 del presente Regolamento.

4 DURATA DEL CONTRATTO

I contratti devono avere termini e durata certi e non possono contenere clausole di tacita rinnovazione.

Negli accordi quadro la durata, ai fini del termine, può essere condizionata all'esaurimento dell'importo contrattuale

La proroga di un contratto può essere disposta ai sensi dell'art. 106 co. 11 del codice degli appalti.

I contratti devono contenere la clausola di divieto di cessione, totale o parziale, del contratto medesimo, pena la nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1 lett. d) del Codice.

5 DETERMINA A CONTRARRE

Ogni affidamento di un contratto per l'acquisizione di lavori, forniture o servizi o per la prestazione d'opera (incarichi professionali) deve essere oggetto di una formale decisione (Determina a Contrarre) da parte del Dirigente Competente secondo la vigente organizzazione aziendale e nell'ambito dei poteri di spesa al medesimo attribuiti.

Per affidamenti di cui al successivo art. 8, la determina a contrarre assume la forma semplificata della RdA (Richiesta di Acquisto) e si intende approvata e sottoscritta una volta completa di tutti i rilasci, secondo le policy aziendali codificate a sistema.

6 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Società, con atto del Dirigente competente, nomina un Responsabile del Procedimento Unico (RUP) per ogni singola procedura di affidamento di un contratto, o gruppo di procedure.

In assenza di atto di nomina il ruolo del RUP è ricoperto dal Dirigente Competente.

TITOLO II - PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

7 PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

Le modalità di aggiudicazione degli appalti che rientrano nell'ambito di applicazione del presente Regolamento, possono essere – in relazione al valore ed all'oggetto dell'appalto – le seguenti:

- I. Affidamento "sotto soglia minima";
 - I.I. Affidamento diretto sotto soglia minima preceduto da indagine di mercato;
 - I.II. Affidamento diretto sotto soglia minima non preceduto da indagine di mercato;
 - I.II.III. Procedura negoziata sotto soglia minima;
- II. Procedura negoziata fra operatori economici iscritti nel Sistema di Qualificazione;
- III. Procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di elenchi interni di operatori economici o indagini di mercato;
- IV. Procedure aperte o ristrette;
- V. Adesione a convenzioni o altri strumenti predisposti da Consip S.p.A.

Le procedure aperte o ristrette possono essere espletate anche in presenza dei presupposti per il ricorso alle altre procedure sopra elencate, secondo valutazione del RUP che tenga conto dell'oggetto dell'appalto, della base d'asta o di particolari condizioni di mercato, sentito in ogni caso il Dirigente Competente.

Nel caso di applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

1. Il peso complessivo dell'offerta tecnica deve essere maggiore o uguale a quello per l'offerta economica (non si applica pertanto il limite di cui all'art. 95, comma 10-bis, del Codice).

2. Gli eventuali indici sintomatici di anomalia sono individuati dal RUP sulla base dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice, mentre non trova applicazione la c.d. "regola dei 4/5", di cui all'art. 95, comma 3 del Codice, salvo diversa indicazione del RUP o del Dirigente Competente presente nella Determina a contrarre

Le procedure di cui ai precedenti punti II, III, IV e V sono svolte dall'UO Acquisti sulla base della documentazione tecnico/progettuale, della determina a contrarre e della RdA rilasciata, fornite dal RUP.

7.1 Seggio e Commissione

Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio del prezzo più basso, la valutazione della documentazione amministrativa e delle offerte è demandata ad un Seggio presieduto dal Responsabile dell'unità operativa Acquisti o, in caso di assenza o impedimento, dal RUP e da due testimoni di cui uno con funzioni di verbalizzante.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione della documentazione amministrativa è effettuata da un Seggio costituito come indicato al paragrafo precedente, mentre la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è affidata ad una commissione giudicatrice di esperti nominata dal Dirigente Competente.

7.2 Inversione procedimento

Nelle procedure indicate ai numeri II, III e IV, quando svolte in un'unica fase, e quindi non precedute da prequalifica o indagine di mercato formale con pubblicazione di avviso sul sito internet della Società, è consentito al RUP di optare per la c.d. "inversione procedimentale". Nella documentazione di gara è riportata indicazione della scelta operata in tal senso; qualora nulla fosse specificato, il procedimento di gara si svolge nelle forme usuali.

Nel caso di applicazione dell'inversione procedimentale la sequenza delle operazioni è la seguente:

- (1) esame offerta tecnica;
- (2) esame offerta economica;
- (3) definizione della classifica;
- (4) applicazione delle regole per la definizione della soglia di anomalia, esclusione automatica delle offerte anomale se del caso, oppure avvio e conclusione del subprocedimento di verifica di congruità dell'offerta;
- (5) esame documentazione amministrativa del solo operatore economico primo classificato.

Qualora il primo classificato fosse escluso per carenze rilevate nella fase (5), si procede con l'esame della documentazione amministrativa dell'operatore economico che segue in graduatoria, senza modificare i calcoli dei punteggi tecnico, economico e delle soglie di anomalia. Si procede scorrendo in graduatoria con le stesse modalità in caso di ulteriore esclusione.

8 AFFIDAMENTI “SOTTO SOGLIA MINIMA”

Si definiscono “sotto soglia minima” gli affidamenti di importo, computato secondo le disposizioni dell’art. 35 commi 4 e seguenti del Codice, inferiore alla soglia di cui all’art. 1, c. 2 lett. A) del DL 76/20 (alla data di emissione del presente regolamento 150.000,00 euro per lavori e 139.000,00 euro per i servizi, forniture e incarichi professionali).

8.1 Applicazione del principio di rotazione

Nei confronti del contraente uscente dell’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti si applica il principio di rotazione, ai sensi dell’art. 36, comma 1, del Codice e 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/20, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

Non si applica il principio di rotazione:

- nel caso di lavori, forniture e servizi infungibili ai sensi della Linea guida ANAC n° 8;
- nei casi di affidamento diretto per le fattispecie di cui agli artt. 125 o 63 del dlgs 50/2016, ai sensi dell’art. 11 del presente Regolamento.

In questi casi il RUP rappresenta le ragioni di tale scelta, anche utilizzando la forma semplificata della determina a contrarre, ovvero sia RdA (Richiesta di Acquisto) specificandone le ragioni che possono essere:

- sia quelle che motivano l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 11 del presente o 63 o 125 del Codice;
- sia la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto, del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale se esistente (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Negli affidamenti di importo inferiore o uguale a 5.000 euro, è consentito derogare all’applicazione del presente punto 8.1.

Il principio di rotazione, non si applica nel caso in cui la procedura di affidamento avvenga senza limitazione del numero di operatori economici tra i quali operare la selezione o tale limitazione avvenga mediante sorteggio.

8.2 Disposizioni ulteriori per gli affidamenti sotto soglia minima

L’UO Acquisti effettua sempre la verifica dei requisiti di ordine generale sul solo aggiudicatario, qualora l’importo a base d’asta sommato a quello degli oneri per la sicurezza, sia superiore o uguale alla soglia di cui all’art. 36, c. 2, lett. a) del Codice (attualmente 40.000,00 euro). Per gli affidamenti di importo inferiore la verifica è effettuata a campione dal RUP.

Nei casi di cui al presente articolo 8, salvo diversa disposizione del RUP:

- la documentazione progettuale è limitata:
 - all'insieme di informazioni strettamente necessario a consentire agli operatori economici la formulazione dell'offerta;
 - alla documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di sicurezza, salute sui luoghi di lavoro e ambientale;
- l'individuazione delle offerte da sottoporre a verifica di congruità è fatta dal RUP sulla base della presenza o meno di eventuali indici sintomatici di anomalia ai sensi dell'art. 96 c.6 del Codice.
- l'utilizzo di strumenti telematici è limitato all'utilizzo di posta elettronica, preferibilmente PEC nelle comunicazioni con gli operatori economici e invio di ordini/contratti smaterializzati e firmati digitalmente.

8.3 Procedure di affidamento sotto soglia minima

Gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di cui al presente art. 8 primo periodo avvengono tramite:

- I. procedura di cui all'art. 7, punto I.I e I.II, svolte dal RUP anche acquisendo e negoziando uno o più preventivi.
- II. procedura di cui all'art. 7, punto I.III. In tal caso il RUP invia contestualmente gli inviti a formulare offerta, dando a tutti i concorrenti la stessa scadenza e indica nell'invito il criterio di valutazione e le altre informazioni rilevanti;

Il RUP accerta la congruità del prezzo, che da un lato deve essere allineato alle migliori condizioni di mercato e dall'altro non può essere anormalmente basso. L'accertamento della congruità del prezzo, con le relative motivazioni, deve risultare per iscritto, preferibilmente in RdA, oppure in apposita relazione, verbale o altro documento.

8.4 Stand still

Il termine dilatorio di cui all'art. 32, commi 9 e 10, del Codice non si applica agli affidamenti di cui al presente articolo 8.

9 PROCEDURA NEGOZIATA FRA OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

La Società predilige il ricorso, per i propri affidamenti di lavori, servizi e forniture, al Sistema di Qualificazione istituito ai sensi dell'art. 134 del Codice.

La Società effettua specifici approfondimenti normativi ed operativi per valutare l'opportunità e la convenienza di associare, nel corso dei tre anni successivi all'emissione dell'attuale revisione del Regolamento, al sistema di qualificazione, in tutte o parte delle categorie, un sistema di vendor rating. Tale sistema, relativo a tutte o parte delle categorie del sistema di qualificazione, consente di valutare gli operatori economici iscritti sulla base della qualità delle prestazioni effettivamente rese

a seguito di un'aggiudicazione. Gli approfondimenti normativi e operativi includono anche la possibilità di servirsi del sistema di rating d'impresa istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 83 c. 10 del Codice.

La procedura si applica per lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia minima e fino alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice. È comunque facoltà del RUP utilizzarla anche per affidamenti sotto soglia minima.

Il numero minimo di operatori economici da consultare è quello indicato all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/20

Rientrano in tale articolo anche le procedure negoziate di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del DL 76/20.

10 PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INDIVIDUATI SULLA BASE DI ELENCHI INTERNI DI OPERATORI ECONOMICI O INDAGINI DI MERCATO

Qualora non siano istituiti appositi Sistemi di Qualificazione in relazione all'oggetto dell'appalto, la selezione degli operatori economici da consultare avverrà mediante ricerca di mercato condotta dal RUP, preferibilmente attraverso avviso di gara semplificato da pubblicare sul sito internet della Società, oppure attraverso elenchi interni di operatori economici oppure ancora attraverso albi/elenchi esterni di operatori istituiti da Viveracqua s.c. a r.l. o da altri Enti pubblici.

La presente procedura è applicabile per lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a alla soglia minima e fino alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice. È comunque facoltà del RUP utilizzarla anche per affidamenti sotto tali soglie.

Il numero minimo di operatori economici da consultare è quello indicato all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/20.

La selezione degli operatori economici avviene tramite sorteggio o invitando tutti gli iscritti alla sezione e classe di riferimento, senza applicare il principio di rotazione.

11 AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO SUPERIORE ALLA SOGLIA MINIMA

Possono, altresì, essere disposte con affidamento diretto, previa adeguata motivazione - e su autorizzazione del Dirigente Competente, salvo quanto previsto in eventuali distinti atti di delega in materia di sicurezza e ambiente - affidamenti di importo superiore alla soglia minima nei seguenti casi:

- qualora ricorrano le condizioni di cui agli artt. 125 o 63 del D. Lgs. 50/2016; a tal proposito rientrano nella fattispecie dell'art. 125 c. 1 lett. c) anche le situazioni sotto indicate:
 - servizi di manutenzione, riparazione, assistenza tecnica di strumentazione, apparati, attrezzature e hardware, quando il manutentore/riparatore è il costruttore dell'apparato medesimo o l'unico operatore economico autorizzato dal costruttore ad effettuare tali interventi (per esempio nell'area geografica di riferimento e/o per quella

tipologia di apparati o interventi) o quando l'intervento di operatori economici diversi comporta il rischio di un decadimento del livello qualitativo o di affidabilità degli apparati mantenuti, riparati o sui quali è stata resa l'assistenza tecnica e/o il cessare della garanzia del costruttore.

- fornitura a qualsiasi titolo di software e relativi servizi di assistenza tecnica, help desk o similari, quando il soggetto erogatore di tali servizi e forniture è il produttore o il proprietario del software ed è l'unico che possa effettuare tali interventi o, pur in presenza di partner ufficiali, il medesimo per proprie politiche di vendita ha stabilito di praticare alla stazione appaltante livelli di prezzo o di prestazioni non garantibili dai partner ufficiali.
- lavori relativi al Servizio idrico integrato, la cui necessità o la cui opportunità e convenienza è emersa in maniera imprevista a seguito di lavori appaltati da altra società, pubblica o privata che, se svolti da operatore economico diverso, comporterebbero ingiustificati incrementi di costi e tempi. A titolo esemplificativo la duplicazione degli oneri di cantiere, l'incremento dei costi della sicurezza, la sospensione dei lavori originari nelle more dello svolgimento della procedura di gara per l'individuazione dell'appaltatore deputato all'esecuzione dei nuovi interventi, ecc...
 - servizi di consulenza professionale, relativamente ai quali sia richiesta un'elevata affidabilità e fiduciarità;
 - qualora ricorrano emergenze per motivi di sicurezza o ambientali;
 - qualora l'affidamento sia destinato a scopi di ricerca.

Nei casi di cui al presente articolo, tranne qualora ricorrano le condizioni di cui agli artt. 125 e 63 del D.Lgs. n. 50/2016, si applica tendenzialmente il principio di rotazione, come definito al precedente punto 8.1..

12 PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento interno è pubblicato sul profilo di committente (www.acqueveronesi.it).

13 PROCEDURE TELEMATICHE

Le procedure di cui ai precedenti artt. 9, 10 sono espletate attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Gli operatori economici interessati alle procedure espletate per via elettronica dovranno accreditarsi presso il portale della Società.

La partecipazione alle procedure on line non prevede, a carico dei concorrenti, alcun onere di partecipazione.

14 GARANZIE

Di norma la garanzia a corredo dell'offerta non è richiesta, salvo diversa disposizione del RUP.

Per gli affidamenti di cui al precedente art. 8 di norma la garanzia definitiva non è richiesta, salvo diversa disposizione del RUP.

Per gli affidamenti di cui ai precedenti artt. 9, 10 e 11 di norma è richiesta la garanzia definitiva, salvo diversa indicazione del RUP.

Le garanzie citate, se richieste, devono essere presentate dagli operatori economici attenendosi alle disposizioni presenti nella documentazione relativa alla procedura.

15 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE

Per gli affidamenti di cui al precedente art. 8, nel rispetto dei principi di proporzionalità, tempestività ed economicità del procedimento amministrativo, salvo diversa disposizione del RUP, non è comunicata alcuna proposta di aggiudicazione e la RdA con l'indicazione del fornitore "fisso" o "richiesto" costituisce a tutti gli effetti un atto unico di determina a contrarre e determina di aggiudicazione.

Per gli affidamenti di cui ai precedenti artt. 9, 10 e 11, entro il termine di 15 gg. dall'ultima seduta di gara il Dirigente competente, indipendentemente dai poteri di spesa al medesimo attribuiti, sottoscrive la determina di aggiudicazione e provvede a comunicare al miglior offerente l'aggiudicazione nei suoi confronti, precisando che la medesima sarà efficace ad avvenuta verifica dei requisiti.

I requisiti di ordine generale sono verificati dall'UO Acquisti, quelli di ordine speciale sono verificati dal RUP, eventualmente coadiuvato dalla propria struttura o da altre unità organizzative.

Il RUP può disporre, in alternativa alla procedura sopra indicata, la comunicazione della sola proposta di aggiudicazione, disponendo l'aggiudicazione efficace dopo la verifica dei requisiti.

16 ENTRATA IN VIGORE

Il Presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello in cui avviene l'ultima delle seguenti pubblicazioni: sull'intranet aziendale e sul sito internet.

Si applica a tutte le procedure la cui determina a contrarre, anche semplificata, è in data uguale o successiva a quella di cui sopra.